Sistema Socio Sanitario



# Documento Pianificazione Emergenza COVID 19

Il punto sulla riorganizzazione ospedaliera



# Indice

- 1. Documento Pianificazione Emergenza Covid-19
- 2. Grafici tendenza (aggiornato al 14 aprile 2020)
- 3. Deliberazione n.345 del 14 aprile 2020 Oggetto: Costituzione di Gruppo di Lavoro per la verifica delle modalità di gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nell'ambito del Presidio Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Cantù

2



#### Premessa

La Asst Lariana ha gestito, sino ad oggi, l'emergenza infettivologica ponendo in essere una massiccia opera di riorganizzazione interna al Presidio Ospedaliero (PO) "Sant'Anna" che ha determinato l'utilizzo di oltre il **75,4% dei posti letto** (pl) rispetto all'assetto accreditato, consentendo di trattare **N.745** pazienti (dato aggiornato al 14/04/2020).

L'osservazione della crescita della curva epidemica sul territorio lariano e la conseguente, speculare e crescente messa a disposizione di posti letto dedicati a pazienti Covid-19 ha reso possibile sostenere l'esponenziale pressione critica esercitata, da febbraio a tutt'oggi, sulle strutture di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'Ospedale "Sant'Anna" e di non sottrarsi alla necessità di offrire un contributo al sistema regionale ricoverando pazienti provenienti da altre province lombarde.

Un ospedale dalla configurazione estremamente innovativa, vocato alla gestione per acuti, anche a fronte di un'emergenza infettivologica di questa portata è stato riorganizzato con la necessaria tempestività, sfruttando flessibilità e duttilità nell'utilizzo dei posti letto e del parco tecnologico.

Si pensi alla rapida riconversione di interi settori di degenza multidisciplinare e all'implementazione di posti letto in Terapia Intensiva, laddove da una coorte di 4 letti si è passati a 37 pl nelle fasi di massima criticità.

Da un punto di vista meramente concettuale ciò dimostra che il modello organizzativo per intensità di cura e complessità assistenziale, se realmente implementato, come lo era al "Sant'Anna", consente di lavorare su un substrato operativo estremamente plastico e modulabile per ogni esigenza, anche di natura emergenziale.

Questa esperienza ha, infatti, consentito di perfezionare nell'asset ospedaliero la dimensione delle cure sub intensive, in precedenza solo parzialmente sviluppate.

La riorganizzazione ha comportato il trasferimento delle Unità Operative di Geriatria e di Medicina Interna e l'accorpamento dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura presso il P.O. di Cantù.

Con l'attivazione, in data 14/04/2020, di N.27 pl di degenza di transizione Covid-19 presso il Presidio Polispecialistico di Mariano Comense si realizza l'ultima fase di pianificazione della gestione dell'emergenza (almeno in questo lasso temporale) puntando alla presa in carico di pazienti clinicamente stabili, che, a seguito del ricondizionamento allo sforzo avvenuto in ambito ospedaliero, necessitano di un monitoraggio clinico a bassa intensità e del completamento del percorso di quarantena sino alla dimissibilità.

Il raccordo con la DG Welfare e l'Unità di Crisi Regionale, dall'inizio dell'emergenza ad oggi, è stato costante e pienamente collaborativo.

# Pianificazione Emergenza Covid-19

ASST Lariana ha prontamente risposto alle necessità del Sistema Sanitario Regionale con aree di degenza dedicate a pazienti Covid-19 e percorsi strutturati.

Contestualmente è stata operata una mirata pianificazione di interventi e implementata una incrementale riorganizzazione interna dell'Ospedale "Sant'Anna" in ordine alle esigenze della città di Como e del territorio lariano.

Abbiamo lavorato e lo stiamo facendo tuttora per affrontare l'emergenza al meglio delle nostre possibilità.

La disponibilità di posti letto destinati a pazienti Covid-19, a seguito della forte pressione esercitata sulle strutture di Pronto Soccorso aziendali da parte del circuito emergenza-urgenza che veicolava pazienti critici provenienti anche da altre province lombarde, ha avuto inizio a partire dal 21 febbraio us.

#### **TERAPIA INTENSIVA**

Una analisi differenziata merita il progressivo sviluppo dell'attività destinata a pazienti Covid-19 in carico della Terapia Intensiva.

Da una iniziale coorte di N.4 pl dedicati a pazienti Covid-19, sono stati gradualmente implementati sino a N.32 pi, ulteriormente incrementabili in situazione di estrema criticità, con l'aggiunta di altri 5 pi di Terapia Sub-Intensiva.

Inoltre, a seguito della rimodulazione della rete ospedaliera lombarda, il P.O. "Sant'Anna" è stato individuato quale struttura HUB (centro di riferimento) per il trattamento delle urgenze neurologiche – STROKE (malattie cerebrovascolari acute), per cui è stato previsto un percorso pulito e dedicato.

E', quindi, da sottolineare la necessità di garantire un costante equilibrio nell'utilizzo dei posti letto complessivamente disponibili in questo settore, avuto particolare riguardo al vincolo di assicurare un costante possibile impiego di tali risorse per i pazienti STROKE e per le urgenze chirurgiche.

La Terapia Intensiva del P.O. di Cantù si è resa immediatamente disponibile a trattare pazienti Covid-19 con una dotazione ordinaria di **N.6 pl,** al momento sono stati attivati altri **N.3 pl** all'interno del blocco operatorio.

# Il punto sulla riorganizzazione ospedaliera del P.O. Sant'Anna:

I FASE 22/02/2020 - 09/03/2020

Settore di Degenza	Posti Letto disponibili
Malattie Infettive	15
Medicina Urgenza Covid-19	24
Week/Day Surgery Covid-19	35

In via preliminare è stata potenziata la linea del Pronto Soccorso (PS) - Medicina di Urgenza affiancandola alla attività svolta dall'U.O. Malattie Infettive, inserita nella rete regionale per la gestione e il ricovero dei casi positivi.

N.74 i pl complessivamente resi disponibili, anche a seguito della riorganizzazione della Medicina di Urgenza e del settore Week/Day Surgery.

Si è proceduto a configurare in modo ottimale la dimensione di "gatekeeper" del Pronto Soccorso con il potenziamento delle azioni di controllo con un triage dedicato.

Ci si è attrezzati anche per i pazienti dializzati Covid-19, assicurando loro adeguato trattamento evitando eventuali contatti con pazienti no Covid.

E' stato regolamentato l'accesso dei visitatori alla struttura ospedaliera in coerenza con le indicazioni regionali.

Inoltre, è stato avviato un percorso di addestramento/refresh sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), dei respiratori e sull'assistenza al paziente con insufficienza respiratoria per il personale medico, infermieristico e di supporto dipendente e in carico alle Cooperative.

.



### II FASE 10/03/2020 - 20/03/2020

Settore di Degenza	Posti Letto disponibili
Degenza Chirurgica 3 Covid-19	54
Degenza Chirurgica 2 Covid-19	

La II Fase ha previsto la riorganizzazione delle Degenze Chirurgiche 3 e 2, rendendo ulteriormente disponibili **N.104** pl per la presa in carico dei pazienti Covid-19.

A seguito delle indicazioni contenute nella DGR 2906 dell'8 marzo 2020, che prevede la riorganizzazione della rete ospedaliera lombarda, il consumo di sale operatorie da destinare alla chirurgica elettiva, avuto particolare riguardo a quella oncologica, non può eccedere una percentuale pari al 25-30%, ivi compresa l'attività in urgenza.

La riduzione della linea chirurgica in elezione ha determinato nelle due aree di degenza, oggetto della riorganizzazione, un tasso di occupazione dei posti letto non particolarmente significativo e pertanto tale da consentire la gestione dei pazienti chirurgici nella Degenza Chirurgica 1.

La Degenza Chirurgica 3, che assume caratteristiche di Terapia Sub-Intensiva per l'utilizzo di ventilatori e tecnologie respiratorie adeguate, è stata assegnata alla U.O. Pneumologia, coinvolta organicamente nel percorso di gestione dei pazienti Covid-19, mentre la Degenza Chirurgica 2 è stata affidata alla U.O. Malattie Infettive.

Oltre al doppio accesso già strutturato per pazienti sospetti Covid e altri pazienti, il filtro del Pronto Soccorso è stato ulteriormente perfezionato con il posizionamento davanti alla hall d'ingresso del P.O. "Sant'Anna" e nello spazio antistante l'ingresso del Pronto Soccorso di due moduli prefabbricati.

La stessa soluzione è stata attivata negli spazi antistanti ai P.S. di Cantù e Menaggio.

All'interno di tali strutture, pienamente operative, personale sanitario provvede alla misurazione della temperatura e rilevazione dei sintomi influenzali di tutti i pazienti diretti al Pronto Soccorso, dei visitatori e dei dipendenti.

# III FASE 21/03/2020 - 24/03/2020

Settore di Degenza	Posti letto disponibili
Degenza Medica 3 Covid-19	56

L'iperafflusso in Pronto Soccorso, registrato nella giornata di sabato 21 marzo u.s., di pazienti Covid-19 (provenienti anche da province lombarde in difficoltà e, in parte, correlata alla chiusura dell'Ospedale Valduce di Como e Fatebenefratelli di Erba) ha determinato la necessità di dedicare, con immediatezza, per la gestione di tali pazienti ulteriori 56 pl della Degenza Medica 3.

Si è provveduto, inoltre, al trasferimento dei codici minori di PS, sino a data da destinarsi, al P.O. di

Tale decisione è conseguente alla necessità di concentrare, presso il P.O. "Sant'Anna", il personale medico ed infermieristico sulla cura dei pazienti Covid-19 e sulle emergenze-urgenze con percorsi dedicati.

Nulla cambia per il Pronto Soccorso Pediatrico e il Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico i cui pazienti continueranno a poter utilizzare il "Sant'Anna".

In data 20 marzo us, si è provveduto ad inoltrare nota all'Unità di Crisi Regionale e alla Direzione Generale Welfare, a seguito di analoga istanza inviata alla centrale operativa di AREU, peraltro



reiteratamente sollecitata dalla Direzione Medica del Presidio del P.O. di Cantù, con richiesta di far convergere presso il P.O. "Sant'Anna" tutti i pazienti Covid-19 senza tenere in considerazione il P.O. di Cantù, ad eccezione della Terapia Intensiva.

# IV FASE 25/03/2020 - 13/04/2020

Settore di Degenza	Posti letto disponibili
Degenza Medica 1	49
Riabilitazione Neuromotoria	40

La costante crescita della curva del contagio nell'ambito territoriale lariano e la necessità di rispondere alle esigenze del sistema regionale ha sostenuto la scelta di trasferire presso il P.O. di Cantù, dove hanno occupato n.29 pl, le Unità Operative Complesse di Geriatria e Medicina Interna (Degenza Medica 1), rendendo disponibili, presso il P.O. "Sant'Anna", ulteriori N.49 pl per l'accoglienza dei pazienti Covid-19. Inoltre i pazienti Covid-19, tendenzialmente stabili sotto il profilo clinico, non negativizzati, senza necessità di particolari supporti respiratori, che, tuttavia, richiedono un costante monitoraggio clinico-assistenziale vengono collocati nell'ex ambito riabilitativo (N.40 pl).

Ciò al fine di garantire un controllato turn-over dei letti di degenza e, al momento opportuno, la semplificazione del processo di dimissioni.

La progressiva liberazione dei letti della Degenza Medica 1 ha avuto luogo dalla serata del 25.03.2020. Contestualmente è stato trasferito il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) a Cantù, ricoverando i pazienti in carico presso gli SPDC del P.O. di Menaggio e del P.O. di Cantù.

Presso l'Ospedale "Sant'Anna" viene garantita la presenza di uno psichiatra o in guardia attiva o in reperibilità per eventuali consulenze.

Sono stati dedicati a pazienti Covid-19 **N.11 pl** in ambito pediatrico, **N.04 pl** in Ostetricia e **N.02 pl** in Terapia Intensiva Neonatale.

Allo stato attuale, oltre il 75,4% dei posti letto (377 su 500) previsti nell'assetto di accreditamento del P.O. Sant'Anna, ivi compresi quelli di terapia intensiva, sono dedicati al trattamento dei pazienti Covid-19.

# V FASE 14/04/2020

Viene mantenuto l'asset clinico-organizzativo e la dotazione di posti letto dedicati ai pazienti Covid 19.

Allo stato attuale sono N.745 (dato aggiornato al 14/04/2020) i pazienti trattati dall'Ospedale "Sant'Anna".

La V Fase si caratterizza per il perfezionamento della traiettoria clinico-assistenziale che supporta il processo relativo alla dimissibilità dei pazienti, rendendo operativa un'area Covid-19 di **N.27 posti letto** presso il Presidio Polispecialistico di Mariano.

L'obiettivo è quello della presa in carico di pazienti clinicamente stabili (svezzati da ossigenoterapia, autonomi) e che, dopo il periodo di "ricondizionamento allo sforzo" presso l'ex ambito riabilitativo del P.O. "Sant'Anna", necessitino della prosecuzione del monitoraggio clinico e del completamento del percorso di quarantena fino a dimissibilità.



L'area detiene le caratteristiche di una degenza di transizione Covid-19, snodo tra ospedale e territorio.

L'Ospedale "Sant'Anna" continua a garantire tutti i servizi e le attività connesse all'emergenza urgenza nel quadro della riorganizzazione regionale. Vengono, altresì, assicurate tutte le prestazioni dell'area materno-infantile, supplendo anche alla chiusura della Pediatria dell'Ospedale Valduce di Como.

#### Presidio Ospedaliero di Cantù

Il Presidio non è stato ritenuto adeguato, per le precisazioni più sopra riportate, per la gestione dei pazienti Covid 19, ad eccezione della U.O. Terapia Intensiva che ha incrementato sino a N. 09 posti letto per il trattamento di tali pazienti.

#### Presidio Ospedaliero di Menaggio

Il Presidio non è stato ritenuto adeguato per la gestione dei pazienti Covid-19, ad eccezione della U.O. Terapia Intensiva che, tuttavia, è stata costantemente tenuta allertata. Pertanto, come per il P.O. Cantù, è previsto il trasferimento dei pazienti auto presentati che necessitino di ricovero.

# Alcune notazioni a margine di una polemica sindacale

Il D.M. 2 aprile 2015 n.70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", definisce all'art.2 la "Classificazione delle strutture ospedaliere".

A fronte della gerarchizzazione della rete di offerta espressa nel decreto sopra citato, il P.O. di Cantù detiene le caratteristiche di "presidio ospedaliero di base" e il P.O. di Menaggio quelle di "presidio ospedaliero ubicato in zone disagiate con collegamenti di rete viaria complessi".

Avuto, quindi, particolare riguardo agli standard di dotazione strutturale e tecnologica, bacino di utenza, livello di complessità delle prestazioni erogate, tali presidi sono stati ritenuti non adeguati a trattare pazienti Covid-19, se non occasionalmente, in situazioni correlate al clima emergenziale, o in fase di transito dalle articolazioni di PS in condizioni di iperafflusso, ad eccezione delle Unità Operative di Terapia Intensiva.

Pertanto nei due presidi in oggetto non sono stati organizzati arre di degenza dedicate a pazienti Covid -

Questi indirizzi operativi sono stati condivisi con la Direzione Medica di Presidio di Cantù-Menaggio e il Collegio di Direzione Aziendale, tant'è che l'ipotesi avanzata in quella sede di riorganizzare la Week/Day Surgery di Cantù destinandola a offrire N.20 posti letto al trattamento di pazienti Covid presso il P.O. di Cantù è stata archiviata a seguito di successiva valutazione congiunta con la Direzione Medica di Presidio.

La consapevolezza degli elementi di fragilità organizzativa del contesto sopra descritto da parte della Direzione Generale dell'ASST Lariana, è evidenziata dalla determinazione con cui la stessa ha perseguito gli indirizzi operativi condivisi in ambito aziendale ed è documentata dalla segnalazione inviata, in data 20/03 us, alla attenzione della Unità di Crisi Regionale e del Direttore Generale Welfare, con la quale si chiedeva di far convergere i pazienti, provenienti dal territorio lariano ma anche da altre province lombarde in condizioni di difficoltà, sul P.O. "Sant'Anna", Hub DEA di Il livello, in grado di accogliere i pazienti veicolati dal circuito emergenza-urgenza regionale.

Tale segnalazione faceva seguito ad analoga richiesta inviata alla centrale operativa di AREU.

Il Direttore Generale Welfare e l'Unità di Crisi Regionale, cogliendo la volontà di ASST Lariana di non volersi sottrarre alle necessità contingenti, hanno, non solo manifestato assoluta attenzione alle

richieste avanzate, ma collaborato attivamente per facilitare, nei limiti di quanto consentito dal clima emergenziale in atto, le politiche aziendali mantenendo sempre aperto il confronto.

Ne è plastica evidenza il numero complessivo di **745 pazienti** gestiti presso il P.O. Sant'Anna a fronte del limitato numero di casi trattati negli altri due presidi del network ospedaliero aziendale.

Constatando che il numero di operatori risultati positivi a Covid-19 presso il P.O. di Cantù risulta essere superiore a quello registrato presso il P.O. "Sant'Anna" e, quindi, assolutamente sproporzionato al numero dei casì trattati, la Direzione di Asst Lariana ha provveduto, in data 14/04/2020, a deliberare l'Istituzione di un gruppo di lavoro allo scopo di analizzare puntualmente il fenomeno e individuare eventuali azioni correttive.

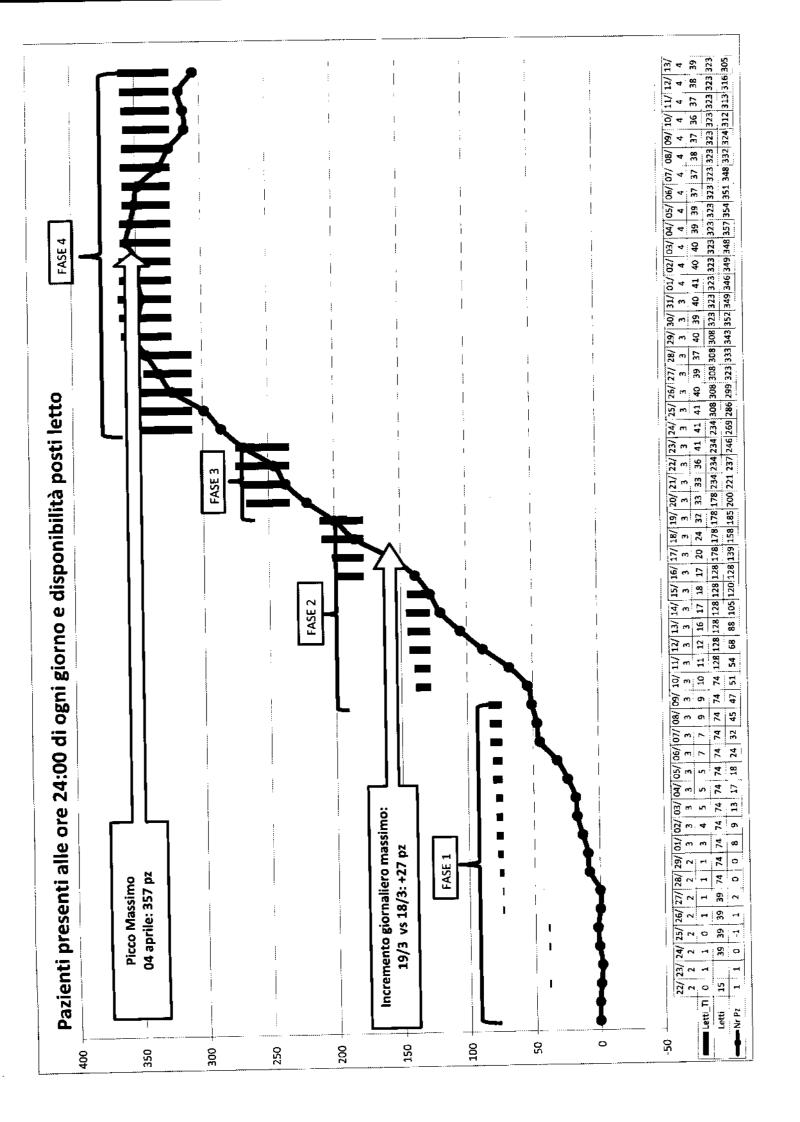
L'atto deliberativo viene allegato alla presente nota.

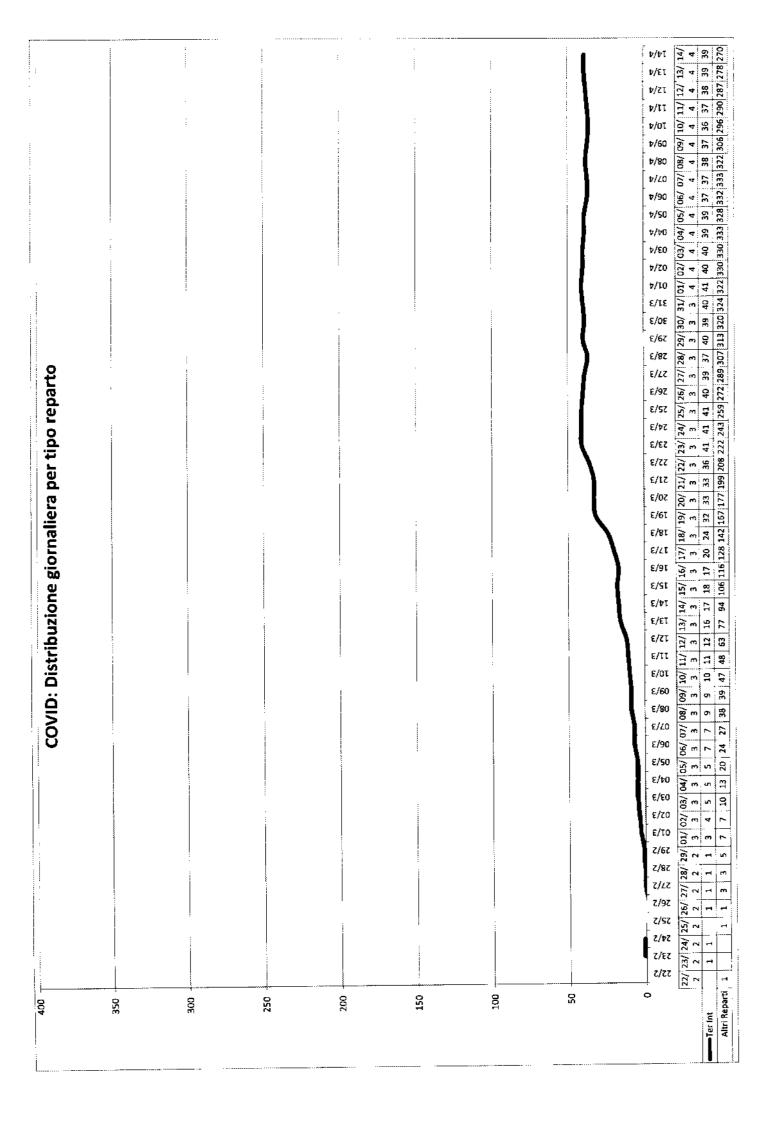
Ad oggi, 15/04/2020, gli operatori dipendenti della Asst Lariana positivi al test risultano essere: N. 39 presso il P.O. "Sant'Anna", N.41 presso il P.O. di Cantù e N.07 presso il P.O. di Menaggio.

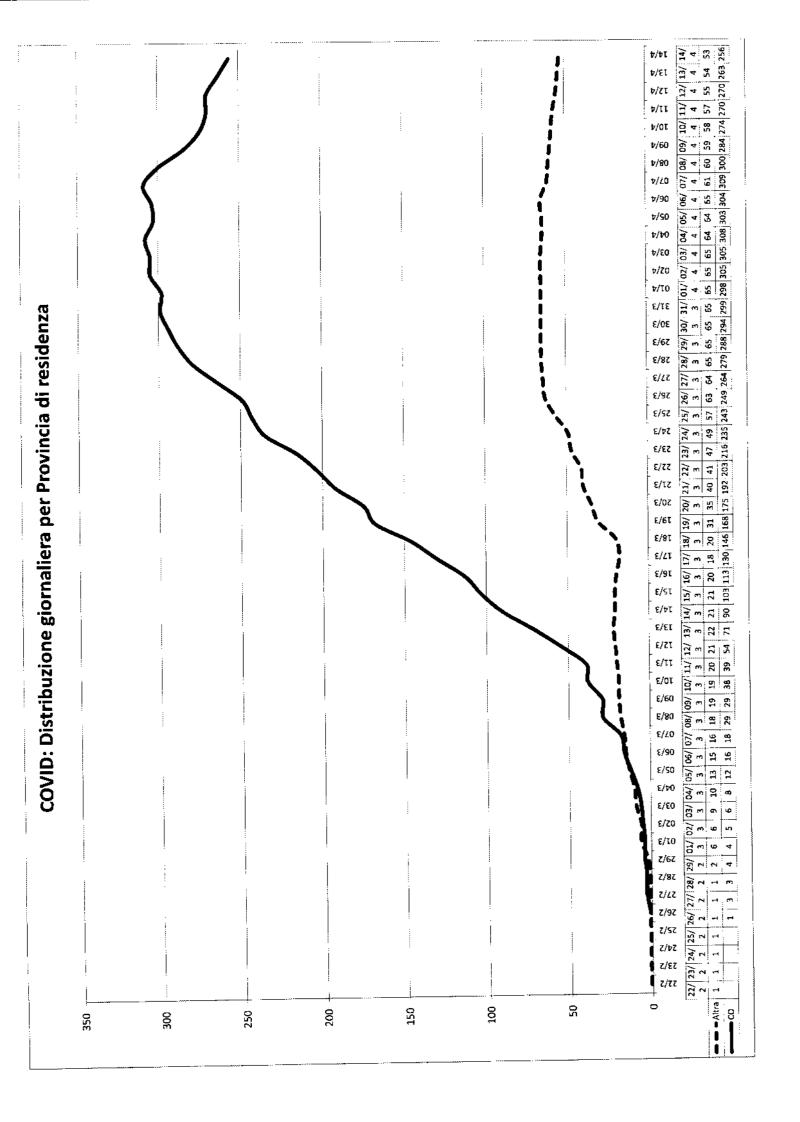
Si precisa che ASST Lariana ha seguito le indicazioni regionali e nazionali in ordine alla esecuzione dei tamponi agli operatori.

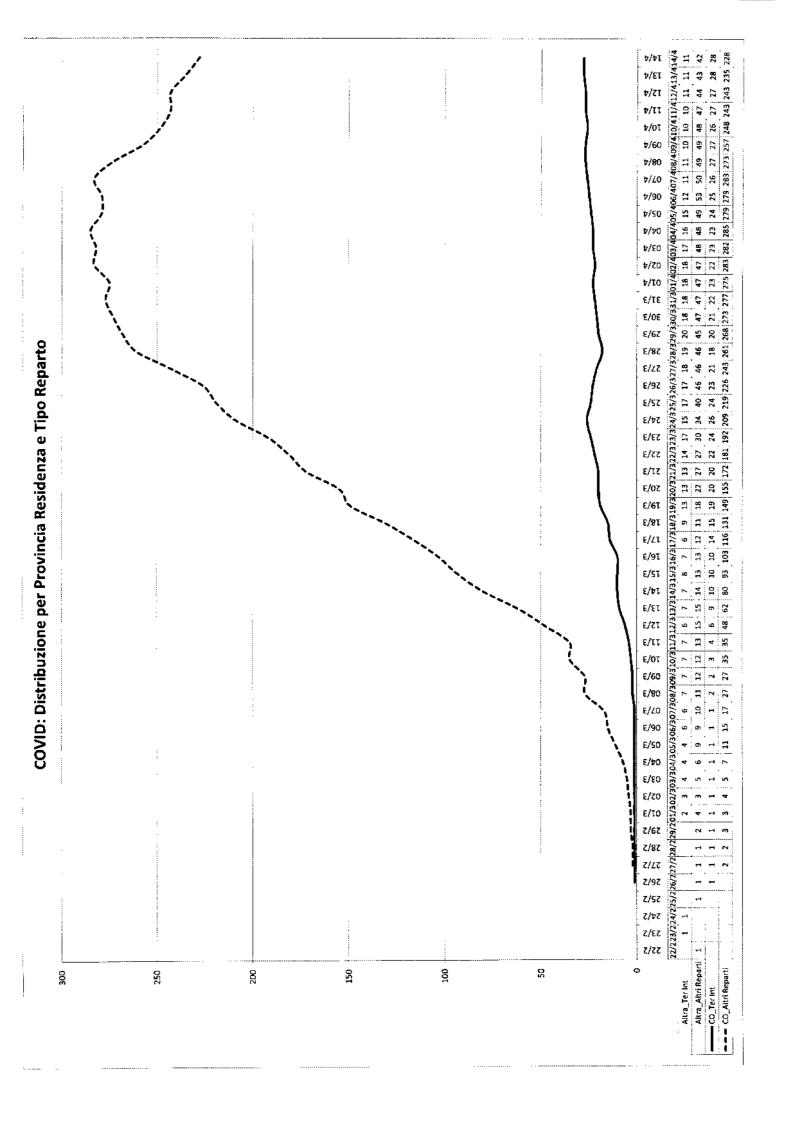
Corre l'obbligo rammentare che anche gli operatori dei presidi di Cantù e Menaggio sono stati dotati dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e si è provveduto a predisporre momenti formativi sul corretto uso degli stessi, in coerenza con le indicazioni regionali e dell'Istituto Superiore di Sanità, per il personale medico e del comparto.

# COVID 19 Situazione al 14 aprile 2020 Report e Grafici











#### Direzione Generale Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana

Segreteria 031.585.9471 - Fax 031.585.9892 dir.gen@asst-lariana.it

#### Deliberazione n. 345 del 14 aprile 2020

OGGETTO: Costituzione di Gruppo di Lavoro per la verifica delle modalità di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Presidio Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Cantù

L'anno 2020, addì 14 del mese di aprile in Como, nella sede dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana, il Direttore Generale dr. Fabio Banfi prende in esame l'argomento in oggetto e delibera quanto segue con l'assistenza del Direttore Amministrativo dott. Andrea Pellegrini, del Direttore Sanitario vicario dr. Domenico Pellegrino e del Direttore Sociosanitario dr.ssa Raffaella Ferrari

#### IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed i conseguenti D.P.C.M. e Decreti ministeriali e regionali.

Richiamate le disposizioni e le comunicazioni della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia in materia di gestione dell'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dato atto che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica in atto, l'Azienda si è trovata nella necessità di provvedere con assoluta priorità ad attivare misure straordinarie di revisione di tutti i propri ambiti organizzativi.

Ricordato che, nell'ambito dell'emergenza sanitaria in questione, il carattere diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio di competenza hanno richiesto altre misure straordinarie, quali il rafforzamento della catena di comando aziendale, mediante la costituzione - con deliberazioni n. 255 del 12.3.2020 e n. 257 del 17.3.2020 - di un'apposita Unità di Crisi.

Ricordato che tale Unità di Crisi è deputata all'assunzione di decisioni, immediatamente esecutive e cogenti, sulla gestione straordinaria dell'emergenza e ad un continuo monitoraggio della corretta attuazione in Azienda delle direttive nazionali e regionali in materia.

Dato inoltre atto che, con successivo provvedimento n. 283 del 23.3.2020, si è proceduto all'attribuzione al Dipartimento di Emergenza, Rianimazione e Anestesia delle funzioni di coordinamento aziendale per la gestione del paziente affetto da COVID-19 a supporto della predetta Unità di Crisi ed alla costituzione di un Gruppo di Coordinamento di quest'ultima.

Visti i report dettagliati riferiti ai dipendenti dell'Azienda risultati positivi al COVID-19 alla data del 10.4.2020 e preso atto che presso il P.O. Sant'Antonio Abate di Cantù - nonostante la puntuale attenzione nella fornitura ed utilizzo di tutti i necessari DPI ed il numero limitato di pazienti infetti da COVID-19 gestiti, per precisa scelta strategica aziendale - si è verificato un numero di contagi pressoché sovrapponibile a quello del Presidio di San Fermo, che ha gestito volumi ben più rilevanti di casistica specifica.

Ritenuto necessario approfondire immediatamente le circostanze e le cause specifiche di tale fenomeno statisticamente rilevante, istituendo all'uopo un apposito Gruppo di Lavoro per la verifica delle modalità di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Presidio Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Cantù soprattutto con riferimento alle seguenti aree:

- correttezza dei percorsi clinico-assistenziali posti in essere al fine di contenere i rischi di esposizione al contagio Covid-19;
- corretta distribuzione ed utilizzo dei DPI forniti al P.O. di Cantù

Ritenuto infine di definire la composizione di tale Gruppo di Lavoro come segue:

- Dr. Matteo **SOCCIO**, Direttore Sanitario, in qualità di Coordinatore relativamente alla parte connessa alla correttezza dei percorsi clinico-assistenziali come sopra individuati presso il P.O. di Cantù;
- Dr. Andrea **PELLEGRINI**, Direttore Amministrativo, in qualità di Coordinatore relativamente alla parte connessa alla corretta distribuzione ed utilizzo dei DPI forniti al P.O. di Cantù;
- Dr. Domenico PELLEGRINO, Direttore del Dipartimento Gestionale di Medicina;
- Dr. Roberto PUSINELLI, Direttore del Dipartimento Gestionale di Emergenza, Rianimazione e Anestesia
- Dr. Antonio **PADDEU**, Direttore del Dipartimento Funzionale di Governo clinico, innovazione e sviluppo delle linee di attività internistica;
- Dr. Luigi PUSTERLA, Direttore della UOC di Malattie Infettive;
- Dr. Francesco FOTI, Dirigente Medico della UOC di Anestesia e Rianimazione 2 PO Como SSUEm118 nonché quale esperto in "Medicina dei Disastri";
- D.ssa Paola ARDOVINO, Direttore della UOC Farmacia Ospedaliera;
- D.ssa Anna MICHETTI, Direttore della Direzione Aziendale delle Professioni Socio Sanitarie;
- Dr. Davide MOZZANICA, Dirigente Amministrativo in Staff alla Direzione Amministrativa, con esperienza specifica in Clinical Risk Management.

Ritenuto di dare mandato al Gruppo di Lavoro di approfondire con urgenza – interfacciandosi con tutte le necessarie funzioni aziendali - i dati epidemiologici riferiti al personale dipendente ed i percorsi di gestione dei pazienti sul P.O. Sant'Antonio Abate di Cantù, riferendone alla Direzione Generale e proponendo alla stessa eventuali specifici interventi, di natura organizzativa o di altra natura, preventivi del rischio eventualmente riscontrato.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario vicario e del Direttore Sociosanitario

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1. di istituire un apposito Gruppo di Lavoro per la verifica delle modalità di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Presidio Ospedaliero Sant'Antonio Abate di Cantù soprattutto con riferimento alle seguenti aree:
  - o correttezza dei percorsi clinico-assistenziali posti in essere al fine di contenere i rischi di esposizione al contagio Covid-19;
  - o corretta distribuzione ed utilizzo dei DPI forniti al P.O. di Cantù
- 2. di definire la composizione di tale Gruppo di Lavoro come segue:
- Dr. Matteo **SOCCIO**, Direttore Sanitario, in qualità di Coordinatore relativamente alla parte connessa alla correttezza dei percorsi clinico-assistenziali come sopra individuati presso il P.O. di Cantù;
- Dr. Andrea PELLEGRINI, Direttore Amministrativo, in qualità di Coordinatore relativamente alla parte connessa alla corretta distribuzione ed utilizzo dei DPI forniti al P.O. di Cantù;
- Dr. Domenico PELLEGRINO, Direttore del Dipartimento Gestionale di Medicina;
- Dr. Roberto PUSINELLI, Direttore del Dipartimento Gestionale di Emergenza, Rianimazione e Anestesia
- Dr. Antonio PADDEU, Direttore del Dipartimento Funzionale di Governo clinico, innovazione e sviluppo delle linee di attività internistica;
- Dr. Luigi PUSTERLA, Direttore della UOC di Malattie Infettive;
- Dr. Francesco FOTI, Dirigente Medico della UOC di Anestesia e Rianimazione 2 PO Como SSUEm118 nonché quale esperto in "Medicina dei Disastri";
- D.ssa Paola ARDOVINO, Direttore della UOC Farmacia Ospedaliera;

- D.ssa Anna MICHETTI, Direttore della Direzione Aziendale delle Professioni Socio Sanitarie;
- Dr. Davide MOZZANICA, Dirigente Amministrativo in Staff alla Direzione Amministrativa, con esperienza specifica in Clinical Risk Management.
- 3. di dare mandato al Gruppo di Lavoro di approfondire con urgenza interfacciandosi con tutte le necessarie funzioni aziendali - i dati epidemiologici riferiti al personale dipendente ed i percorsi di gestione dei pazienti sul P.O. Sant'Antonio Abate di Cantù, riferendone alla Direzione Generale e proponendo alla stessa eventuali specifici interventi, di natura organizzativa o di altra natura, preventivi del rischio eventualmente riscontrato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO f.to dott. Andrea Pellegrini IL DIRETTORE SANITARIO vicario f.to dr. Domenico Pellegrino IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO f.to dr.ssa Raffaella Ferrari

IL DIRETTORE GENERALE f.to dr. Fabio Banfi

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente. Il documento originale è conservato digitalmente presso gli archivì informatici dell'ASST Lariana - Ospedale Sant'Anna di Como dai quali il presente è estratto.

Responsabile del procedimento: Avv. Gabriella Ceraulo